

LA VITA DELLA CITTÀ

Ferrara

# Emergenza abitativa: il tavolo Paglia: «Dialogo tra istituzioni» Coletti: «Alloggi, via al recupero»

L'assessore regionale ha preso parte, in città, alla riunione per la concertazione degli interventi «Confermeremo il Fondo Affitto, con una dotazione di 10 milioni e avvieremo un Piano per la casa»



FERRARA

«Un incontro proficuo e utile a rafforzare il dialogo istituzionale su un tema sempre più complesso, come quello abitativo. Servono risposte decise e come Amministrazione comunale monitoreremo lo stato di attuazione dei temi emersi durante l'incontro». Così l'assessore alle Politiche Abitative Cristina Coletti, al termine del Tavolo provinciale di Concertazione delle Politiche Abitative, tenutosi ieri nella Sala del Consiglio Comunale alla presenza dell'assessore regionale Giovanni Paglia, delegato alla Programmazione e gestione delle politiche abitative. Nell'occasione si sono delineate le strategie che, nei prossimi anni, dovranno dare risposte attese dai cittadini sul tema della casa. Nell'incontro gli amministratori presenti, in rappresentanza di quasi tutta la totalità della provincia, hanno fatto emergere problematiche che vanno dalla mancanza di risorse per il recupero degli alloggi, fino alla necessità di prevedere risorse ad hoc per contributi al pagamento dell'affitto. «Ci sono tanti temi complessi - ha spiegato Coletti - che come Comune abbiamo cercato di fronteggiare, a partire dalla realizzazione di un piano straordinario di recupero degli alloggi. Nel 2019, all'insediamento della prima giunta Fabbri, avevamo 800 alloggi non assegnabili. Negli anni, grazie ad un meccanismo virtuoso derivante dalle vendite e dai riscatti abbiamo ricavato circa 1,3 milioni di euro, a cui si aggiunge la somma di 1 milione di euro di risorse comunali messa a bilancio. Queste risorse permettono un recupero di circa 213 alloggi. Stiamo puntando sul ripristino e sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, che vede la nostra città al secondo posto in Regione per numero di case popolari. Sul nostro territorio sono 3400, secondi solo a Bologna». L'assessore Paglia, in visita a tutti i territori, ha ringraziato per aver chiarito le problematiche che attanagliano le realtà della nostra provincia. «Questo con-



L'assessore Coletti e l'assessore Paglia insieme agli altri amministratori locali

fronto - ha sottolineato Paglia - è finalizzato ad avere un quadro preciso dell'emergenza abitativa. Occorre infatti costruire politiche abitative in filiera diretta, dallo Stato ai Comuni, passando per la Regione». Quattro le linee di intervento: «Confermeremo il Fondo Affitto, con una dotazione di 10 milioni che ci porterà a chiudere le graduatorie attualmente aperte delle persone che hanno diritto al contributo. Lavoreremo sulla semplificazione del Patto Regionale per la Casa, per tenere conto delle criticità espresse dai comuni che hanno aderito. Entro l'anno, poi, lavoreremo su una Legge sugli affitti turistici brevi, con il coinvol-

gimento di tutti i portatori di interesse e degli operatori del settore. La quarta proposta è tenere aperto un confronto con la Banca Europea degli Investimenti per ottenere in prestito risorse da destinare sul tema casa. La progettualità, che per i Comuni sarà ad adesione, è finalizzata ad intervenire sulle case di Edilizia residenziale pubblica, che da tempo necessitano di interventi di manutenzione. La proposta è intervenire a livello energetico e trasformare alcuni di essi da Erp a Edilizia Residenziale Sociale. Così, con i canoni, la stima è ricavare risorse da lasciare stabilmente ogni anno sulle Politiche Abitative».

## 'GiovalNFe' per promuovere protagonismo e diritti giovanili

Obiettivo del progetto è potenziare la partecipazione attraverso un percorso di co-progettazione condiviso con il terzo settore e altri attori territoriali, per realizzare un calendario di attività

di Riccardo Fattorini

È stato presentato nella Sala dell'Arengo della residenza municipale di Ferrara il percorso partecipato "GiovalNFe", promosso e cofinanziato dal Comune di Ferrara e dalla Regione Emilia Romagna. L'obiettivo di questa iniziativa è pressoché chiaro: sostenere le giovani generazioni offrendo loro opportunità di crescita e occasioni per diventare protagonisti della vita sociale e culturale del territorio. Un'idea divenuta realtà che si colloca tra gli obiettivi strategici del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 del Comune di Ferrara, che ha voluto rimarcare il grande interesse verso questo progetto tramite l'Assessore all'Istruzione Pubblica e Politiche Giovanili Chiara Scaramagli. A sostenere questo percorso ci sono anche alcuni attori del terzo settore (CIDAS, IBO e l'officina teatrale Actuar),



I promotori con l'assessore alle Politiche Giovanili Chiara Scaramagli

i quali hanno pensato di organizzare diversi laboratori e attività gratuite per regalare lo spazio che i giovani chiedono da tempo. «Abbiamo proposto - spiega Manuela Bonora (CIDAS) - un'attività che permette di rigenerare delle vecchie sneakers, che si terrà il 30 aprile, il 7 e il 14 mag-

gio nella sede principale di IBO Ferrara dalle 16 alle 18. Un'occasione d'oro per poter esprimere la propria creatività». Dal 16 al 20 giugno l'officina teatrale Actuar terrà un laboratorio intitolato "Let me talk", introdotto in conferenza da Sara Draghi. Qui si potrà riflettere sul presente è

immaginare una città più inclusiva, affrontando argomenti diversi che variano dalla sessualità fino ai diritti umani in un contesto collettivo e teatrale.

In conclusione il direttore di IBO Dino Montanari, con l'aiuto di uno degli organizzatori, Luca Tazzari, ha presentato il progetto "Cinema sotto le stelle", che vedrà 8 serate di proiezione film gratuite (26 giugno, 3-10-17-31 luglio, 7-28 agosto e 4 settembre) per incentivare i giovani a incontrarsi e a condividere le proprie esperienze in un clima suggestivo. «I film verranno tutti proiettati alle 21 - specifica Tazzari - nel parco vicino alla Parrocchia di Marrara, il paesino dove operiamo solitamente, escludendo la sera del 17 luglio, dove il film sarà visibile nella sede di IBO Ferrara». Un percorso stimolante, apprezzato a più riprese anche dal dirigente del Settore Istruzione del Comune di Ferrara Sandro Bastia, il quale ci ha tenuto a ringraziare gli organizzatori dell'evento.